



GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - DOCUMENTO

19 settembre fuori d'Italia"

< LOMBARDI Gabrio

< Testo (p. 146)

In quello stesso giorno 14 - secondo notizie raccolte, dopo la fine della guerra, dalla Divisione storica dell'Ammiraglio britannico, sulla base di documenti ufficiali tedeschi catturati in Germania - l'ammiraglio Lange, comandante tedesco dell'Egeo, comunicava all'ammiraglio Frické, comandante del Gruppo Navale Sud « che la seria situazione di Corfù e di Cefalonia richiede la concentrazione di mezzi per agire nella Grecia occidentale. Tutte le forze navali disponibili sarebbero necessarie a tale scopo e perciò bisognerebbe rinviare per il momento altre operazioni come quella contro Lero. Questo rinvio offriva un forte rischio perché bisognava attendersi un rafforzamento della difesa dell'isola, incrementata anche da probabili arrivi di forze nemiche prima che i tedeschi fossero in condizioni di intervenire. Ciò premesso, l'ammiraglio Lange avrebbe cercato di ottenere dall'esercito l'approvazione alla priorità da dare all'azione contro le Isole Joniche. » (Nota 60, p. 210).

10 La Marina Italiana, vol. XVI, p. 494 (vedi anche vol. XV, p. 188).

DATA

14. IX. 43

E V E N T O

Comunicazione ricevuta dall'ammiraglio Lange in merito alla situazione di Corfù e di Cefalonia. L'ammiraglio Lange, comandante del Gruppo Navale Sud, comunica all'ammiraglio Frické, comandante tedesco dell'Egeo, che la situazione di Corfù e di Cefalonia richiede la concentrazione di mezzi per agire nella Grecia occidentale. Tutte le forze navali disponibili sarebbero necessarie a tale scopo e perciò bisognerebbe rinviare per il momento altre operazioni come quella contro Lero. Questo rinvio offriva un forte rischio perché bisognava attendersi un rafforzamento della difesa dell'isola, incrementata anche da probabili arrivi di forze nemiche prima che i tedeschi fossero in condizioni di intervenire. Ciò premesso, l'ammiraglio Lange avrebbe cercato di ottenere dall'esercito l'approvazione alla priorità da dare all'azione contro le Isole Joniche. (Nota 60, p. 210).